

Caro Direttore, cosa può farci dimenticare la scoppola di Manchester? Cosa può risarcirci del cappotto più umiliante inferto ad una squadra da quando l'uomo ha inventato il pallone? Per descriverti quella che è la mia idea di risarcimento dobbiamo partire dal principio.

Sulle prime, dopo l'Old Trafford, ho pensato che non si potesse più uscire di casa. Ero all'estero, ho seguito la partita in diretta ma, dato il fuso orario, in piena notte: i telecronisti parlavano francese, capivo ben poco di quello che dicevano, ma, le risate, quelle le sentivo. I telecronisti d'oltralpe, dopo il quarto gol inglese, ridevano. A crepapelle. Ridevano, capite? Forse pensavano al Leone, di certo rosicavano, ma.... ridevano! Ridevano di noi. Storpiavano i nomi dei nostri giocatori mettendo l'accento sull'ultima vocale e poi scoppiavano a ridere: Tottì? Ah ah ah! Donì? Ah ah ah!

Il giorno dopo, in taxi, l'autista africano che parlava italiano ha capito che ero di Roma e mi ha fatto a pezzi. Intanto il telefonino scoppiava di sms, sms che vi lascio immaginare: "Affittasi 71 mq. ad Atene, manca il portiere, citofonare Doni". Vabbè, passiamo oltre, tanto credo che abbiamo passato più o meno tutti la stessa settimana. Il punto è che mercoledì 11 aprile sono arrivato alla conclusione che solo la vittoria della Champions il prossimo anno avrebbe potuto cancellare la figuraccia più colossale della storia.

Poi il tempo passa, e le ferite si rimarginano. Aspettando la conquista della Champion, possiamo almeno toglierci il cappotto di dosso. Facciamo due conti. Sette gol li abbiamo già ripresi: 4 alla Samp, 3 all'Inter. Uno lo abbiamo subito (da Materazzi, campione del mondo come De Rossi), e sul 7 a 1, quindi, già ci siamo. Certo non è solo una questione di numeri, perché i 7 gol di Manchester pesano molto più dei gol fatti alla Samp. Diciamo che un gol subito dal Manchester vale due goal fatti alla Samp? Ce ne restano due da recuperare, e qui vi voglio. Serve che vi dica a chi dobbiamo farli? Spero che nessuno pensi all'Atalanta, quella non la voglio nemmeno considerare. Con il risarcimento non ha nulla a che vedere.

Quei due gol sono tutti per i nostri cugini, non si possono sentir ragioni. Perché se finora abbiamo parlato del danno materiale (i 7 pallini subiti), è giusto esigere il risarcimento anche dei danni morali. La vittoria con la Samp non conta, perché ci mancava pure che perdevamo con Bazzani; la botta in testa che abbiamo dato a Moratti Mancini e Trefoloni conta, e conta tanto, perché il gusto è stato enorme. Secondo me ci si può considerare risarciti dei danni morali solo giustiziando sul campo gli aquilotti, con i due gol che mancano. E andiamo a paro con Manchester.

In attesa, naturalmente, della Coppa dell'anno prossimo.

Giovanni Floris